



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 236	delib.	OGGETTO: Linee guida per le spese di rappresentanza.
Data 05.05.2010		
N.	prot. gen.	
Data		

L'anno duemila Dieci il giorno CINQUE Del mese di MAGGIO alle ore 13,00

E seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE	X	ASSENTE	
D'AMICO GIANNI	PRESENTE	X	ASSENTE	
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	X	ASSENTE	
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE	X	ASSENTE	
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	X	ASSENTE	
/	PRESENTE		ASSENTE	/
/	PRESENTE		ASSENTE	/
/	PRESENTE		ASSENTE	/
/	PRESENTE		ASSENTE	/
/	PRESENTE		ASSENTE	/

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Stefano NARDI, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, 28 aprile 2010
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE
Dr. Ulderico Rossi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, 30.04.2010
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE DEL DIP. FINANZIARIO

Costo Max è previsto impegno di spese

[Handwritten signature]

Il Sindaco sottopone ad esame la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

- **Atteso** che l'Amministrazione comunale ha l'esigenza di esplicitare un'attività di Rappresentanza ai fini istituzionali dell'Ente determinata dalla necessità di mantenere ed accrescere il proprio prestigio mediante un fattivo ruolo nel contesto sociale;
- **Considerato** che le spese di rappresentanza, oggetto del presente provvedimento, necessitano di una corretta definizione che deve rappresentare le direttive che si formulano al Dirigente del servizio ed al Responsabile del procedimento, così come specificato dalla sentenza della Corte dei Conti – Sezione Controllo 26 gennaio 1995, n. 11 e dalle sentenze della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Regione Veneto 22 novembre 1996, n. 456 e sezione Giurisdizionale Regione Emilia Romagna 5 giugno 1997, n. 326;
- **Preso atto** della predisposizione delle Linee Guida per le spese di Rappresentanza che saranno allegate al presente atto costituendone parte integrante;
- **Verificata** l'esigenza di dover adottare un provvedimento che stabilisca le caratteristiche delle Spese di Rappresentanza ammesse, le circostanze per le quali esse potranno essere assunte, i soggetti beneficiari e le modalità operative, conferendo all'azione amministrativa trasparenza ed oggettività;
- **Tenuto conto** degli artt. 43 e 44 del vigente Regolamento di Contabilità;
- **Visto** il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 3 s.m.i.;
- **Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto in ordine alla regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Dipartimento Finanziario;

Con voto unanime

Delibera

- 1) **di approvare**, le Linee Guida per le Spese di Rappresentanza;
- 2) **di demandare** al Dirigente dell' Ufficio di Gabinetto ~~per~~ la prosecuzione degli atti consequenziali all'adozione delle Linee Guida per le Spese di Rappresentanza.

Indi,

LA GIUNTA

Con voto unanime e separato

DELIBERA

di dichiarare come dichiara , per ogni effetto, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.



CITTÀ DI TERRACINA

LINEE GUIDA PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Art. 1 - Spese di Rappresentanza

Le presenti linee guida disciplinano i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza, e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

Art. 2 - Definizione di Spesa di Rappresentanza

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, ed a doveri di ospitalità. Allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere, apprezzare e seguire la propria attività istituzionale, il Comune assume a carico del Bilancio oneri derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità, specie in occasione di:

- visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere;
- incontri di lavoro;
- manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti fra gli Enti organizzatori;
- inaugurazioni di opere pubbliche;
- cerimonie e ricorrenze.

Art. 3 - Soggetti autorizzati ad effettuare Spese di Rappresentanza

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:

- Sindaco
- Presidente del Consiglio comunale
- Vice Sindaco
- Assessori nell'ambito delle rispettive competenze,

tramite comunicazione scritta da inviare all'Ufficio di Gabinetto, previa verifica della disponibilità di bilancio e dell'assunzione dell'impegno di spesa.



Art. 4 - Specificazione delle Spese di Rappresentanza

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione:

- **Ospitalità** di soggetti investiti di cariche pubbliche e soggetti a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori, comprese le spese di viaggio ed escluse quelle di carattere meramente personale;
- **Offerta** di generi di conforto a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori, che siano investiti di cariche pubbliche o soggetti a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;
- **Cura** di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi floreali, impianti audiovisivi, affitto locali, ecc.) consegna o invii di omaggi (decorazioni, coppe, medaglie, targhe, fiori o corone, volumi, fotoriproduzioni, diplomi, produzioni artistiche ed oggetti simbolici, presenti vari);
- **Offerte** di donativi-ricordo in favore dei soggetti individuati ai precedenti punti, o in occasione di visite effettuate dal Sindaco, dal Vice Sindaco o dagli assessori;
- **Stampa** di manifesti, inviti e materiale pubblicitario in genere e atti relativi a commemorazioni, celebrazioni ed incontri di particolare rilievo;
- **Servizi** fotografici relativi a visite e manifestazioni ufficiali;
- **Inserzioni** su quotidiani, servizi di stampa e di relazioni pubbliche;
- **Onoranze** funebri in occasione della morte di personalità esterne dell'Ente, nonché nei confronti di Amministratori e/o Consiglieri in carica, ex Sindaci ed Amministratori e/o Consiglieri, Dipendenti in attività di servizio ed ex Dipendenti (per i quali è previsto l'invio di telegrammi e l'affissione di epigrafe negli appositi spazi), Parenti (con invio di telegrammi);
- **Donativi-ricordo** (pergamena, bandierina, medaglia, attestato, diploma, altro):
 - per gli sposi uniti in matrimonio civile, per i nuovi nati, per acquisizione della cittadinanza;
 - ai dipendenti comunali collocati a riposo con diritto a pensione quale riconoscimento per l'impegno e la dedizione con cui hanno svolto il loro lavoro a servizio non solo dell'Amministrazione comunale ma soprattutto della comunità castellana;
 - visite di scolaresche al Palazzo comunale.



Art. 5 – Esclusioni

Non possono essere sostenute come Spese di Rappresentanza quelle estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e, comunque, non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate al precedente art. 2.

Art. 6 - Spese di Rappresentanza fuori Sede

Agli Amministratori è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso.

Art. 7 - Atti consequenziali

Spetta al Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Art. 8 - Concessione anticipazioni e pagamento fatture

Le spese di rappresentanza, per motivate esigenze organizzative e di urgenza, possono essere anticipate dall'economista, secondo la disciplina prevista dal vigente regolamento di economato.



Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE

Dr. Stefano Nardi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ciro Castaldo

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire

dal - 6 MAG. 2010

Terracina, - 6 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ciro Castaldo

~~IL MESSO RAPPRESENTANTE~~

Massimo Caringi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE